



## Allegato 9 – Guida ABACO

### Istruzioni operative per la costituzione di portafogli

La controparte invia un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [bi.collateral@bancaditalia.it](mailto:bi.collateral@bancaditalia.it), con allegato un file, in formato csv, firmato digitalmente. L'oggetto del messaggio di posta elettronica deve contenere obbligatoriamente le parole chiave "ABACO" e "POOL" nonché il nome del file allegato, come di seguito specificato. Il file contiene i dati di ciascun prestito inserito nel portafoglio ed è compilato secondo i tracciati indicati nelle tabelle sotto riportate, distinti per portafogli di prestiti alle imprese, di mutui residenziali e di prestiti al consumo.

#### a) Tracciato della segnalazione per i portafogli di crediti alle imprese (IMP):

Intestazione colonna file	Formato cella	Campo obbligatorio	Contenuto cella	Descrizione
MSGTYPE	CHAR 3	SI	NEW / MOD / END	TIPOLOGIA MESSAGGIO
MFISENDER	CHAR 15	SI	MFI ERO	CODICE EROGANTE PRESTITO
MFICTP	CHAR 15	SI	MFI CTP	CODICE CONTROPARTE
VALUDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA DECORRENZA SEGNALAZIONE
LOANID	CHAR 15	SI SOLO PER MOD/END	ASSEGNATO DA ABACO	CODICE PRESTITO ASSEGNATO DALLA PROCEDURA BI
HOMENCB	CHAR 2	SI	IT	BCN EROGANTE
USETYPE	CHAR 3	SI	IMP	TIPO PORTAFOGLIO
DEBTID	CHAR 14	SI	IT + COD CR(12) NO CIN <sup>1</sup>	CODICE CR DEBITORE, ESCLUSO CIN
DEBTFAX	CHAR 15	NO	NUM FAX	FAX DEL DEBITORE
DEBTSOUR:	CHAR 5	NO	ECAI / ICAS / IRB / IRBAC <sup>2</sup>	FONTE VALUTAZIONE PRESCELTA

<sup>1</sup> In caso di prestiti concessi sotto forma di factoring pro-solvendo occorre indicare il codice CR del debitore ceduto.

<sup>2</sup> Per tutti i soggetti diversi dai 614 e i 615 (es. soggetti con codice SAE 430), inseriti nel portafoglio di crediti alle imprese, è possibile utilizzare le seguenti fonti di valutazione della qualità creditizia: ECAI, IRB, IRBAC e ICAS, in base alla fonte scelta dalla controparte. Per i soggetti classificati con codice SAE 614 e 615 è possibile utilizzare esclusivamente le seguenti fonti: IRB, IRBAC e ICAS (laddove non presente una PD ICAS specifica per il debitore, la Banca d'Italia applica in automatico PD e LGD calcolate con approccio conservativo).

DEBTSYS	CHAR 15	CONDIZIONATO	ID SISTEMA <sup>3</sup>	IDENTIFICATIVO DEL SISTEMA
DEBTRAT	CHAR 10	CONDIZIONATO	RATING O PD MEDIA	RATING / PD DEBITORE OPPURE CAMPO VUOTO SE DEBTSOUR=ICAS
AGREEDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA STIPULA
ISSUDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA EROGAZIONE
BKREF	CHAR 40	SI	ID UNIVOCO PRESTITO	CODICE PRESTITO ATTRIBUITO DALLA CTP
MATUDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA SCADENZA PRESTITO
ISSUAMNT	DECIMAL 15.2	SI	IMPORTO	CAPITALE INIZIALE
OUTAMNT	DECIMAL 15.2	SI	IMPORTO	CAPITALE RESIDUO
RESDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DECORRENZA IMPORTO CAPITALE RESIDUO
CRNCY	CHAR 3	SI	EUR	VALUTA
INTRTYPE	CHAR 3	SI	FIX / VAR	TIPO TASSO
CAP	CHAR 1	SI PER INTRTYPE=VAR	Y / N	PRESENZA DI CAP NELLA STRUTTURA CEDOLARE DEL PRESTITO
REFRATE	CHAR 15	SI PER INTRTYPE=VAR	CODICE DEL TASSO DI RIFERIMENTO <sup>4</sup>	TASSO DI RIFERIMENTO DEL PRESTITO A TASSO VARIABILE
RESETPER	CHAR 3	SI	PERIODO DI RIDETERMINAZIONE DEL TASSO ESPRESSO IN MESI	PERIODICITA' DEL TASSO
GOVLAW	CHAR 2	SI	ISO COUNTRY CODE	PAESE LEGISLAZIONE PRESTITO
GUARANT	CHAR 2	SI	N / Y	ESISTENZA GARANTE
GUARID	CHAR 14	CONDIZIONATO	IT + COD CR (12) NO CIN	CODICE CR GARANTE
GUARFAX	CHAR 15	NO	NUM FAX	FAX DEL GARANTE
GUARSOUR	CHAR 5	CONDIZIONATO	ECAI / ICAS / IRB / IRBAC	FONTE VALUTAZIONE PRESELTA
GUARSYS	CHAR 15	CONDIZIONATO	ID SISTEMA <sup>5</sup>	IDENTIFICATIVO DEL SISTEMA
GUARPSE	CHAR 4	CONDIZIONATO	NO / PSE1 / PSE2	PSE GAR
GUARRAT	CHAR 10	CONDIZIONATO	RATING O PD MEDIA	RATING / PD GAR
GUARDATE	DDMMYYYY	CONDIZIONATO	DATA	DATA DELLA GARANZIA
FREE1	CHAR 44	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE2	CHAR 44	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE3	CHAR 44	NO	TESTO LIBERO	NOTE
CRVOCE	CHAR 10	SI	CODICE CR	CODICE CR VOCESOTVOC
CRTIPATT	CHAR 2	SI	CODICE CR	TIPO ATTIVITA' CR
DEBTLGD	CHAR 13	SI PER IRB / IRBAC	LGD NUMERICA / LGD_BI / VUOTO <sup>6</sup>	LOSS GIVEN DEFAULT DEL DEBITORE

<sup>3</sup> Nel campo DEBTSYS occorre indicare il sistema associato alla fonte di valutazione scelta e indicata nel campo DEBTSOUR (es. DBRS, MOODY's in caso di fonte ECAI; ICAS-BI in caso di fonte ICAS, ...). Il dettaglio delle fonti e dei relativi sistemi è fornito nella Tabella 1 (Tabella sintetica per la compilazione dei campi relativi alla valutazione del merito di credito dei debitori/garanti inseriti nei portafogli di prestiti).

<sup>4</sup> Per l'elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema, cfr. il documento 16.16 "Elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema" riportato nell'allegato 16 "Scambio delle informazioni con la Banca d'Italia per la costituzione e gestione dei prestiti costituiti in garanzia".

<sup>5</sup> Cfr. Tabella 1.

<sup>6</sup> In caso di DEBTSOUR = IRB/IRBAC il campo è obbligatorio, negli altri casi è vuoto (per esempio un valore pari a 0 oppure 0.00 viene scartato). Per i prestiti garantiti privi di una *loss given default* prodotta dal proprio sistema IRB, è possibile avvalersi della LGD calcolata dalla Banca d'Italia con approccio conservativo, compilando il campo DEBTLGD con la stringa "LGD\_BI". Il valore numerico di LGD va espresso in percentuale con 2 decimali.

POOLBKREF	CHAR 40	SI	ID UNIVOCO PORTAFOGLIO	CODICE ASSEGNATO DALLA CONTROPARTE
DTELENCO	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA COMPILAZ. ELENCO
PRGSEGN	CHAR 2	SI	DATO NUMERICO	NR. Progr. segnalaz. all'interno del giorno, assegnato dalla CTP
OBSAGENT <sup>7</sup>	CHAR 60	CONDIZIONATO	DATO ALFANUMERICO	OBSERVED AGENT segnalato in ANACREDIT. DA VALORIZZARE CONTEMPORANEMENTE AI CAMPI CONTRID E INSTRID
CONTRID	CHAR 60	CONDIZIONATO	DATO ALFANUMERICO	CONTRACT IDENTIFIER segnalato in ANACREDIT. DA VALORIZZARE CONTEMPORANEMENTE AI CAMPI OBSAGENT E INSTRID
INSTRID	CHAR 60	CONDIZIONATO	DATO ALFANUMERICO	INSTRUMENT IDENTIFIER segnalato in ANACREDIT. DA VALORIZZARE CONTEMPORANEMENTE AI CAMPI OBSAGENT E CONTRID

b) Tracciato della segnalazione per i portafogli di mutui alle famiglie (MUT):

Intestazione colonna file	Formato cella	Campo obbligatorio	Contenuto cella	Descrizione
MSGTYPE	CHAR 3	SI	NEW / MOD / END	TIPOLOGIA MESSAGGIO
MFISENDER	CHAR 15	SI	MFI ERO	CODICE EROGANTE DEL MUTUO
MFICTP	CHAR 15	SI	MFI CTP	CODICE CONTROPARTE
VALUDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA DECORRENZA SEGNALAZIONE
LOANID	CHAR 15	SI SOLO PER MOD/END	ASSEGNATO DA ABACO	CODICE PRESTITO ASSEGNATO DALLA PROCEDURA BI
HOMENCB	CHAR 2	SI	IT	BCN EROGANTE
USETYPE	CHAR 3	SI	MUT	TIPO PORTAFOGLIO
DEBTID	CHAR 14	SI	IT + COD CR (12) NO CIN	CODICE CR DEBITORE, ESCLUSO CIN
DEBTFAX	CHAR 15	NO	NUM FAX	FAX DEL DEBITORE
DEBTSOUR	CHAR 5	NO	IRB / IRBAC / VUOTO <sup>8</sup>	FONTE VALUTAZIONE PRESCELTA
DEBTSYS	CHAR 15	CONDIZIONATO	ID SISTEMA <sup>9</sup>	IDENTIFICATIVO DEL SISTEMA
DEBTRAT	CHAR 10	CONDIZIONATO	PD MEDIA O VUOTO	PD DEBITORE OPPURE CAMPO VUOTO
AGREEDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA STIPULA
ISSUDATE:	DDMMYYYY	SI	DATA <sup>10</sup>	DATA EROGAZIONE

<sup>7</sup> Dopo la prima segnalazione in cui i 3 campi OBSAGENT, CONTRID e INSTRID sono stati valorizzati, i tre codici dovranno essere obbligatoriamente riportati in tutte le successive segnalazioni.

<sup>8</sup> Qualora la controparte si avvalga della metodologia sviluppata dalla Banca d'Italia per la valutazione della qualità creditizia dei debitori di mutui, i campi DEBTSOUR, DEBTSYS e DEBTRAT devono essere vuoti.

<sup>9</sup> Cfr. Tabella 1.

<sup>10</sup> In caso di mutui erogati in più tranches, indicare la data di erogazione della tranche più recentemente erogata.

BKREF:	CHAR 40	SI	ID UNIVOCO PRESTITO	CODICE ATTRIBUITO DALLA CTP
MATUDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA SCADENZA PRESTITO
ISSUAMNT	DECIMAL 15.2	SI	IMPORTO <sup>11</sup>	CAPITALE INIZIALE
OUTAMNT	DECIMAL 15.2	SI	IMPORTO	CAPITALE RESIDUO
RESDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DECORRENZA IMPORTO CAPITALE RESIDUO
CRNCY	CHAR 3	SI	EUR	VALUTA
INTRTYPE	CHAR 3	SI	FIX / VAR	TIPO TASSO
CAP	CHAR 1	SI PER INTRTYPE=VAR	Y / N	PRESENZA DI CAP NELLA STRUTTURA CEDOLARE DEL PRESTITO
REFRATE	CHAR 15	SI PER INTRTYPE=VAR	CODICE DEL TASSO DI RIFERIMENTO <sup>12</sup>	TASSO DI RIFERIMENTO DEL PRESTITO A TASSO VARIABILE
RESETPER	CHAR 3	SI	PERIODO DI RIDETERMINAZIONE DEL TASSO ESPRESSO IN MESI	PERIODICITA' DEL TASSO
GOVLAW	CHAR 2	SI	ISO COUNTRY CODE	PAESE LEGISLAZIONE PRESTITO
FREE1	CHAR 44	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE2	CHAR 44	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE3	CHAR 44	NO	TESTO LIBERO	NOTE
CRVOCE	CHAR 10	SI	CODICE CR	CODICE CR VOCESOTVOC
CRTIPATT	CHAR 2	SI	CODICE CR	TIPO ATTIVITA' CR
DEBTLGD	DECIMAL 10.2	SI PER IRB / IRBAC	LGD NUMERICA <sup>13</sup>	LOSS GIVEN DEFAULT DEL DEBITORE
POOLBKREF	CHAR 40	SI	ID UNIVOCO PORTAFOGLIO	CODICE ASSEGNATO DALLA CONTROPARTE
DTELENCO	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA COMPILAZ. ELENCO
PRGSEGN	CHAR 2	SI	DATO NUMERICO	NR.PROGR. SEGNALAZ. ALL'INTERNO DEL GIORNO, ASSEGNATO DALLA CTP
DEBTLTV	DECIMAL 10.2	SI	DATO NUMERICO <sup>14</sup>	LOAN TO VALUE ORIGINARIO
DEBTREG	CHAR 5	SI	CODICE <sup>15</sup>	CODICE REGIONE

c) Tracciato della segnalazione per i portafogli di prestiti al consumo alle famiglie (FAM):

Intestazione colonna file	Formato cella	Campo obbligatorio	Contenuto cella	Descrizione
MSGTYPE	CHAR 3	SI	NEW / MOD / END	TIPOLOGIA MESSAGGIO
MFISENDER	CHAR 15	SI	MFI ERO	CODICE EROGANTE PRESTITO
MFICTP	CHAR 15	SI	MFI CTP	CODICE CONTROPARTE

<sup>11</sup> In caso di mutui erogati in più tranches, indicare il totale del finanziamento erogato alla data di segnalazione in Abaco.

<sup>12</sup> Per l'elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema, cfr. il documento 16.16 "Elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema" riportato nell'allegato 16 "Scambio delle informazioni con la Banca d'Italia per la costituzione e gestione dei prestiti costituiti in garanzia".

<sup>13</sup> In caso di DEBTSOUR = IRB/IRBAC il campo è obbligatorio, negli altri casi è vuoto (per esempio un valore pari a 0 oppure 0.00 viene scartato). Il formato del campo è DECIMAL 10.2 pertanto il valore deve essere espresso in percentuale con due decimali (per esempio un valore pari a 0 oppure 0.00 viene scartato).

<sup>14</sup> Il formato del campo è DECIMAL 10.2 pertanto il valore deve essere espresso in percentuale con due decimali. In caso di mutui erogati in più tranches, il *loan-to-value* deve essere calcolato come rapporto tra il totale del finanziamento erogato fino a quel momento e il valore dell'immobile aggiornato all'ultima tranche erogata.

<sup>15</sup> Il codice regione è quello riportato nella Tabella 2.

VALUDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA DECORRENZA SEGNALAZIONE
LOANID	CHAR 15	SI SOLO PER MOD/END	ASSEGNATO DA ABACO	CODICE PRESTITO ASSEGNATO DALLA PROCEDURA BI
HOMENCB	CHAR 2	SI	IT	BCN EROGANTE
USETYPE	CHAR 3	SI	FAM	TIPO PORTAFOGLIO
DEBTID	CHAR 14	SI	IT + COD CR(12) NO CIN <sup>16</sup>	CODICE CR DEBITORE, ESCLUSO CIN
DEBTFAX	CHAR 15	NO	NUM FAX	FAX DEL DEBITORE
DEBTSOUR	CHAR 5	NO	IRB / IRBAC / ICAS <sup>17</sup>	FONTI VALUTAZIONE PRESELTA
DEBTSYS	CHAR 15	CONDIZIONATO	ID SISTEMA <sup>18</sup>	IDENTIFICATIVO DEL SISTEMA
DEBRAT	CHAR 10	CONDIZIONATO	PD MEDIA O VUOTO	PD DEBITORE OPPURE CAMPO VUOTO SE DEBTSOUR=ICAS E DEBTSYS=ICAS-BI
AGREEDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA STIPULA
ISSUDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA EROGAZIONE
BKREF	CHAR 40	SI	ID UNIVOCO PRESTITO	CODICE PRESTITO ATTRIBUITO DALLA CTP
MATUDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA SCADENZA PRESTITO
ISSUAMNT	DECIMAL 15.2	SI	IMPORTO	CAPITALE INIZIALE
OUTAMNT	DECIMAL 15.2	SI	IMPORTO	CAPITALE RESIDUO
RESDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DECORRENZA IMPORTO CAPITALE RESIDUO
CRNCY	CHAR 3	SI	EUR	VALUTA
INTRTYPE	CHAR 3	SI	FIX / VAR	TIPO TASSO
CAP	CHAR 1	SI PER INTRTYPE=VAR	Y / N	PRESENZA DI CAP NELLA STRUTTURA CEDOLARE DEL PRESTITO
REFRATE	CHAR 15	SI PER INTRTYPE=VAR	CODICE DEL TASSO DI RIFERIMENTO <sup>19</sup>	TASSO DI RIFERIMENTO DEL PRESTITO A TASSO VARIABILE
RESETPER	CHAR 3	SI	PERIODO DI RIDETERMINAZIONE DEL TASSO ESPRESSO IN MESI	PERIODICITA' DEL TASSO
GOVLAW	CHAR 2	SI	ISO COUNTRY CODE	PAESE LEGISLAZIONE PRESTITO
GUARANT	CHAR 2	SI	N / Y	ESISTENZA GARANTE
GUARID	CHAR 14	CONDIZIONATO	IT + COD CR (12) NO CIN	CODICE CR GARANTE
GUARFAX	CHAR 15	NO	NUM FAX	FAX DEL GARANTE
GUARSOUR	CHAR 5	CONDIZIONATO	IRB / IRBAC	FONTI VALUTAZIONE ECAF PRESELTA
GUARSYS	CHAR 15	CONDIZIONATO	SISTEMA	SPECIE FONTE
GUARPSE	CHAR 4	CONDIZIONATO	NO PSE1 PSE2	PSE GAR
GUARRAT	CHAR 10	CONDIZIONATO	RATING O PD MEDIA	RATING / PD GAR

<sup>16</sup> In caso di co-obbligazione occorre indicare il codice CR dell'effettivo soggetto debitore.

<sup>17</sup> Con riferimento ai debitori di prestiti conferibili all'interno di portafogli di prestiti al consumo (codici SAE 600, 614 e 615), oltre alle fonti IRB e IRBAC, è possibile utilizzare la fonte ICAS (laddove non presente una PD ICAS specifica, la Banca d'Italia applica in automatico PD e LGD calcolate con approccio conservativo).

<sup>18</sup> Cfr. Tabella 1.

<sup>19</sup> Per l'elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema, cfr. il documento 16.16 "Elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema" riportato nell'allegato 16 "Scambio delle informazioni con la Banca d'Italia per la costituzione e gestione dei prestiti costituiti in garanzia".

GUARDATE	DDMMYYYY	CONDIZIONATO	DATA	DATA DELLA GARANZIA
FREE1	CHAR 44	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE2	CHAR 44	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE3	CHAR 44	NO	TESTO LIBERO	NOTE
CRVOCE	CHAR 10	SI	CODICE CR	CODICE CR VOCESOTVOC
CRTIPATT	CHAR 2	SI	CODICE CR	TIPO ATTIVITA' CR
DEBTLGD	CHAR 13	SI PER IRB / IRBAC	LGD NUMERICA / LGD_BI / VUOTO <sup>20</sup>	LOSS GIVEN DEFAULT DEL DEBITORE
POOLBKREF	CHAR 40	SI	ID UNIVOCO PORTAFOGLIO	CODICE ASSEGNATO DALLA CONTROPARTE
DTELENCO	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA COMPILAZ. ELENCO
PRGSEGN	CHAR 2	SI	DATO NUMERICO	NR. Progr. SEGNALAZ. ALL'INTERNO DEL GIORNO, ASSEGNATO DALLA CTP

Il tracciato della segnalazione END presenta la stessa intestazione (stesso numero di campi) prevista per le segnalazioni NEW o MOD, ma dovranno essere valorizzati esclusivamente i campi di seguito specificati (i campi non inseriti nella tabella al punto d) devono essere lasciati vuoti).

d) Tracciato della segnalazione di svincolo per i portafogli di prestiti alle imprese, di mutui residenziali e di prestiti al consumo (END):

Intestazione colonna file	Formato cella	Campo obbligatorio	Contenuto cella	Descrizione
MSGTYPE	CHAR 3	SI	END	TIPOLOGIA MESSAGGIO
MFISENDER	CHAR 15	SI	MFI CTP oppure MFI ERO	CODICE EROGANTE
MFICTP	CHAR 15	SI	MFI CTP	CODICE CONTROPARTE
VALUDATE	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA DECORRENZA DELLO SVINCOLO
LOANID	CHAR 15	SI	ASSEGNATO DA ABACO	CODICE PRESTITO ASSEGNATO DALLA PROCEDURA BI
HOMENCB	CHAR 2	SI	IT	BCN EROGANTE
USETYPE	CHAR 3	SI	IMP oppure MUT oppure FAM	TIPO PORTAFOGLIO DA SVINCOLARE
POOLBKREF	CHAR 40	SI	ID UNIVOCO PORTAFOGLIO	CODICE ASSEGNATO DALLA CONTROPARTE
DTELENCO	DDMMYYYY	SI	DATA	DATA COMPILAZ. ELENCO
PRGSEGN	CHAR 2	SI	DATO NUMERICO	NR. Progr. SEGNALAZ. ALL'INTERNO DEL GIORNO, ASSEGNATO DALLA CTP

Ciascun file csv, compilato secondo i suddetti tracciati, deve essere denominato con un nome predefinito:

<sup>20</sup> In caso di DEBTSOUR = IRB/IRBAC il campo è obbligatorio, negli altri casi è vuoto (per esempio un valore pari a 0 oppure 0.00 viene scartato). Per i prestiti garantiti privi di una *loss given default* prodotta dal proprio sistema IRB, è possibile avvalersi della LGD calcolata dalla Banca d'Italia con approccio conservativo, compilando il campo DEBTLGD con la stringa "LGD\_BI". Il valore numerico di LGD va espresso in percentuale con 2 decimali.

- per i portafogli di prestiti alle imprese:  
ITXXXXX\_NEW\_CORP\_AAAAMMGG\_NN.CSV (oppure  
ITXXXXX\_MOD\_CORP\_AAAAMMGG\_NN.CSV oppure  
ITXXXXX\_END\_CORP\_AAAAMMGG\_NN.CSV);
- per i portafogli di mutui alle famiglie:  
ITXXXXX\_NEW\_MUT\_AAAAMMGG\_NN.CSV (oppure  
ITXXXXX\_MOD\_MUT\_AAAAMMGG\_NN.CSV, oppure  
ITXXXXX\_END\_MUT\_AAAAMMGG\_NN.CSV);
- per i portafogli di prestiti al consumo alle famiglie:  
ITXXXXX\_NEW\_FAM\_AAAAMMGG\_NN.CSV (oppure  
ITXXXXX\_MOD\_FAM\_AAAAMMGG\_NN.CSV, oppure  
ITXXXXX\_END\_FAM\_AAAAMMGG\_NN.CSV);

dove:

- XXXXX è il codice ABI della controparte in 5 posizioni,
- NEW qualifica il primo conferimento;
- MOD qualifica una modifica ad un portafoglio già presentato;
- END qualifica lo svincolo del portafoglio;
- NN è il numero progressivo attribuito dalla controparte alle segnalazioni presentate nella giornata.

Tali istruzioni sono valide altresì per l'eventuale invio di file di tipo compresso (es. ITXXXXX\_NEW\_CORP\_AAAAMMGG\_NN.csv.p7m.zip).

La prima riga (intestazione) del file csv contiene il nome di ciascuna variabile relativa a ciascun prestito; il file sarà, pertanto, composto da tante righe quanti sono i prestiti del portafoglio da costituire in garanzia, più la riga con l'intestazione.

Il separatore di elenco è il punto e virgola. Il separatore di decimali è il punto. All'interno dei singoli campi non sono ammessi i caratteri virgola (","), punto e virgola (";"), apice singolo e doppio (' e "). Qualora per i soli campi non obbligatori la controparte non intenda trasmettere alcuna informazione, questi ultimi dovranno essere lasciati vuoti.

Con riferimento alle segnalazioni in cui vengono conferiti prestiti all'esportazione garantiti da SACE si dovrà utilizzare il codice della Centrale dei Rischi IT000013907221, che corrisponde al censito SACE S.p.A. – Servizi Assicurativi del Commercio Estero – Cod. Fisc. 0000005804521002.

Le segnalazioni di conferimento di un portafoglio di prestiti bancari e le successive segnalazioni di modifica potranno essere inviate ogni mercoledì entro le ore 16:00. In caso di giornata festiva (intesa come giorno di chiusura di Target 2), il termine è posticipato alla giornata lavorativa immediatamente successiva. Le segnalazioni di svincolo di un

7

portafoglio potranno, invece, essere inviate ogni giorno lavorativo entro le ore 16:00, previo contatto telefonico con la Divisione Gestione delle garanzie del Servizio OPM, al numero 06 47 92 40 98.



TABELLA 1 – Tabella sintetica per la compilazione dei campi relativi alla valutazione del merito di credito dei debitori/garanti inseriti nei portafogli di prestiti

FONTE	DEBTSOUR	DEBTSYS	PORTAFOGLIO CORPORATE	PORTAFOGLIO MUTUI	PORTAFOGLIO CONSUMER	RATING (DEBTRAT)	LGD (DEBTLGD)	GUARANT
External Credit Assessment Institution	ECAI	DBRS, FITCH, MOODY'S, STANDARD POOR'S	OK	NOT APPLICABLE	NOT APPLICABLE	RATING	VUOTO	Y/N
Internal Credit Assessment System	ICAS	ICAS-BI	OK *	NOT APPLICABLE	OK *	VUOTO	VUOTO	Y/N
Internal rating based system	IRB / IRBAC	IRBXXXXX / IRBACXXXXX (dove XXXXX è il codice ABI della controparte)	OK	NOT APPLICABLE	OK	PD	LGD NUMERICA O LGD_BI	Y
			OK	OK	OK	PD	LGD NUMERICA	N
Metodologia valutazione mutui	VUOTO	VUOTO	NOT APPLICABLE	OK	NOT APPLICABLE	VUOTO	VUOTO	N

\*Laddove non presente una PD ICAS specifica per la valutazione della qualità creditizia (i) dei debitori di crediti alle imprese conferiti all'interno del portafoglio *corporate* classificati con codici SAE 614 e 615 e (ii) dei debitori di crediti al consumo conferiti all'interno del portafoglio *consumer* (soggetti classificati con codici SAE 600, 614 e 615), la Banca d'Italia applica in automatico PD e LGD calcolate con approccio conservativo.

TABELLA 2 - Codici regione

<b>COD_REGIONE</b>	<b>DEN_REGIONE</b>	<b>AREA_GEOG</b>	<b>CAB</b>
11	PIEMONTE	1	1000
12	VAL D'AOSTA	1	1200
13	LOMBARDIA	1	1600
14	LIGURIA	1	1400
21	TRENTINO-ALTO ADIGE	2	1800
22	VENETO	2	2000
23	FRIULI-VENEZIA GIULIA	2	2200
24	EMILIA-ROMAGNA	2	2400
31	TOSCANA	3	2800
32	UMBRIA	3	3000
33	MARCHE	3	2600
34	LAZIO	3	3200
40	ABRUZZO	4	3600
41	MOLISE	4	3800
42	CAMPANIA	4	3400
43	PUGLIA	4	4000
44	BASILICATA	4	4200
45	CALABRIA	4	4400
51	SICILIA	5	4600
52	SARDEGNA	5	4800